

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVII LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. CCXX  
n. 5**

## **RELAZIONE**

**SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E SU  
EVENTUALI AGGIORNAMENTI DEL CRONO-PROGRAMMA  
DEL GRANDE PROGETTO POMPEI**

**(Aggiornata al 30 giugno 2016)**

*(Articolo 1, comma 1, lettera f-bis), del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito,  
con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112)*

**Presentata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo**

**(FRANCESCHINI)**

---

**Trasmessa alla Presidenza 11 agosto 2016**

---

PAGINA BIANCA



***Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo***

Grande Progetto Pompei - Direttore Generale di progetto

## **QUINTA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO**

**(I / 2016)**



La presente Relazione è stata redatta dal Direttore Generale di progetto del Grande Progetto Pompei in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. f *bis*, del D.L. 8 agosto 2013, n. 91 recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

I dati sono aggiornati al 30 giugno 2016.

## INDICE

PREMESSA	<i>pag.</i>	1
<i>EXECUTIVE SUMMARY</i>	<i>pag.</i>	7
<b>I</b> LA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2016	<i>pag.</i>	11
<b>II</b> LO SVILUPPO DELLE INIZIATIVE AVVIATE NEL 2014	<i>pag.</i>	25
<b>III</b> IL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DELLA <i>BUFFER ZONE</i>	<i>pag.</i>	39
<b>IV</b> IL CRONOPROGRAMMA A SEGUIRE	<i>pag.</i>	47
<b>V</b> PROBLEMATICHE GIURIDICHE	<i>pag.</i>	53
ELENCO ALLEGATI	<i>pag.</i>	61
ALLEGATI		

PAGINA BIANCA

## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

Premessa

**PREMESSA**

Nella Quarta relazione semestrale il Generale Nistri, mio predecessore nell'incarico di Direttore Generale di Progetto (di seguito DGP), ha illustrato la progressione del Grande Progetto Pompei (di seguito GPP) al 31 dicembre 2015. Successivamente, lo stesso Ufficiale Generale – nel corso dell'audizione del 23 febbraio 2016 sullo “Stato di avanzamento del Grande Progetto Pompei”, innanzi alla 7<sup>a</sup> Commissione Permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica – ha aggiornato la situazione al 14 febbraio 2016, suo ultimo giorno nell'incarico di Direttore Generale del GPP, da me assunto il giorno seguente.

In particolare, il Generale Nistri riferiva della realistica possibilità che la Commissione Europea “*in relazione al complessivo stato di avanzamento delle singole fasi funzionali progressive in cui il GPP era scomponibile (fase progettazione; fase gara; fase esecuzione)*” prolungasse il finanziamento del GPP sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR) del Programma Operativo Nazionale (di seguito PON) “Cultura e Sviluppo” 2014 – 2020 (l'operazione è stata denominata *bridging* o *fasizzazione*, poiché il sostegno economico del GPP è stato suddiviso in due fasi). Tale circostanza, come poi più diffusamente si dirà in seguito, si è poi concretizzata.

In somma sintesi, al 31 dicembre 2015, con riguardo all'attuazione procedurale dei 76 interventi risultavano:

- conclusi 42 interventi, di cui:
  - 21 sul Piano delle opere, 5 dei quali afferenti ai dieci servizi di progettazione le cui gare sono state affidate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (di seguito, Invitalia) quale Centrale di committenza;
  - 21 sugli altri Piani, pari al 55% dell'intera progettualità;
- in corso 23 interventi il cui termine previsto era, per:
  - 19 entro il primo semestre 2016;
  - i restanti quattro interventi<sup>1</sup>, tre tra luglio e novembre 2016 (a causa di un refuso di stampa, nella Quarta relazione semestrale era stato invece riportato il mese di

<sup>1</sup> GPP 7 “Lavori di messa in sicurezza Regio VII – Pompei Scavi”, GPP 39 “Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico, Aree Esterne e Servizi Annessi” e GPP Legni “Restauro Legni di Moregine”.

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****Premessa**

agosto 2016), mentre l'ultimo, ossia la proroga della convenzione con la società *in house* Arte, Lavoro e Servizi S.p.A. (di seguito, ALES) dicembre 2016, come programmato;

- in attesa di avvio 9 interventi (ivi compresi i 5 restanti servizi di progettazione “Centrale di committenza”);
- in corso 2 procedure di gara (le ultime), di cui una concernente l'intervento M<sup>2</sup>, bandito con oneri a carico del bilancio ordinario della Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (d'ora in avanti, SSPES), per ragioni di disponibilità finanziaria in termini di competenza.

Infine, sempre al 31 dicembre 2015, dei due interventi posti a carico dei fondi PON “Sicurezza”, uno<sup>3</sup> risultava completato e uno<sup>4</sup> in corso.

Sotto il profilo dell'attuazione finanziaria, invece, la situazione al 31 dicembre 2015 era la seguente:

- erano state bandite gare per complessivi **M€ 157,5** al lordo dei ribassi (di cui M€ 19,4 a valere sui fondi ordinari della SSPES, relativi al citato intervento M), oltre a **M€ 2,3** “preavvisati”<sup>5</sup> (relativi all'intervento nr. 36<sup>6</sup>) e **M€ 3,8** a valere su fondi PON Sicurezza;
- erano state aggiudicate definitivamente gare per complessivi **M€ 126,9** (sempre al lordo dei ribassi), che corrispondono, al netto dei ribassi, a oltre **M€ 90,4** di monte complessivo spendibile<sup>7</sup>;
- la spesa effettivamente sostenuta ammontava a **M€ 40,7**, pari al 39% del finanziamento originario;
- la disponibilità, in termini di competenza, era di M€ 0,6, pari al 5% del finanziamento originario e al 4% dell'appostamento finanziario indicato dal PdA.

<sup>2</sup> *Messa in sicurezza dei fronti di scavo e mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regioni I, III e IX, IV e V del sito archeologico.*

<sup>3</sup> *Fornitura e posa in opera di telecamere wireless e LPR - “riconoscitori di targhe”.*

<sup>4</sup> *Installazione e configurazione sistema di videosorveglianza.*

<sup>5</sup> Si tratta di procedura di avviso di pre-informazione, ex art. 2, comma 1, del D.L. 83/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2014.

<sup>6</sup> *Riconfigurazione coperture e interventi di valorizzazione della casa dei Vettii.*

<sup>7</sup> Due interventi (nr. 37 e M) risultavano ancora in fase di affidamento al 31 dicembre 2015. Allora, si era ipotizzato un ribasso del 30% sul quadro economico iniziale, aggiungendo a detto monte circa M€ 8 per l'intervento nr. 37 e circa M€ 14 per l'intervento nr. M. In merito all'ipotizzato ribasso, giova sottolineare che la media dei ribassi dei Q.E. rimodulati per gli interventi aggiudicati definitivamente al 31 dicembre 2015 è pari al 29% ca.

## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

Premessa

La tabella che segue sintetizza i dati appena descritti.

	<b>Dal 29 marzo 2012</b> (UE approva GPP per 105 M€) <b>al 20 gennaio 2014</b> (Insediamento DGP)  (22 mesi)	<b>Dal 20 gennaio 2014</b> (Insediamento DGP) <b>al 31 dicembre 2015</b> (chiusura POIn 2007-2013)  (23 mesi)	<b>Totale al</b> <b>31 dicembre</b> <b>2015</b>
Interventi banditi	19	47 +10 <sup>(*)</sup>	<b>66 +10 <sup>(*)</sup></b>
Interventi conclusi	1	36 +5 <sup>(*)</sup>	<b>37 +5 <sup>(*)</sup></b>
<i>Interventi in corso</i>	5	23	<b>23</b>
<i>Interventi in attesa</i>	//	4 +5 <sup>(*)</sup>	<b>4 +5 <sup>(*)</sup></b>
<i>Interventi in gara</i>	13	2	<b>2</b>
Totale importo	30 M€ ca.	127,5 M€	<b>157,5 M€</b> (***)
Totale spesa	0,7 M€ ca.	40,0 M€	<b>40,7 M€</b>
<sup>(*)</sup> Servizi di progettazione “Centrale di committenza”			

**Tabella 1-** Situazione GPP al 31 dicembre 2015 e raffronto con la situazione al 20 gennaio 2014

In altre parole, al 31 dicembre 2015 risultavano completati il Piano della *capacity building* e il Piano della fruizione e della comunicazione, nonché il Piano della conoscenza, nella sua originaria composizione, ossia, di quest’ultimo Piano, risultavano conclusi gli interventi della Linea 1 e Linea 2, mentre, di fatto, rimaneva in corso un solo intervento, attuato con il recupero delle economie di gara, afferente alla digitalizzazione degli archivi cartacei e fotografici della SSPES.

I restanti due Piani registravano, in media, uno stato di avanzamento, calcolato sulla base degli importi spesi sino all’ultimo SAL, al 44% (opere) e al 74% (sicurezza).

Infine, al 14 febbraio 2016, per quanto concerne l’avanzamento procedurale del GPP:

- era già stato configurato ed era funzionante il sistema LPR di videosorveglianza dei varchi di accesso al sito;

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****Premessa**

- erano ancora in corso i 4 interventi<sup>8</sup> di ipotizzata conclusione entro il mese di gennaio 2016 per le ragioni di ordine tecnico già evidenziate nelle pregresse relazioni, ma ormai in via di risoluzione;
- l'apertura del cantiere concernente l'intervento nr. 2+3+4, prevista per il mese di gennaio 2016, era stata sospesa in attesa delle conclusive determinazioni del Giudice amministrativo in ordine al ricorso attivato in relazione all'esito della gara. L'udienza di merito, calendarizzata per la prima decade di aprile u.s. è stata, come si dirà più avanti, spostata alla fine di luglio;
- dei 4 servizi di progettazione<sup>9</sup> "Centrale di committenza" di prevista

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****Premessa**

---

consultazione, si manterrà il vecchio acronimo SSPES derivante dalla pregressa denominazione “Soprintendenza Speciale Pompei Ercolano Stabia”), così che, cessando la fase straordinaria, il GPP potesse rientrare, seppure in tempi più congrui rispetto a quelli inizialmente previsti, in una condizione di normalità.

Per questa ragione, dunque, il DPCM di nomina del nuovo DGP ha previsto la scadenza dell’incarico al 31 dicembre 2016.

PAGINA BIANCA

## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

Executive Summary

## EXECUTIVE SUMMARY

Alla data del 30 giugno 2016 l'avanzamento di lavori è il seguente:

- sono state aperte e restituite alla fruizione del pubblico ulteriori 11 *domus*<sup>13</sup>;
- è stata completata la messa in sicurezza dell'intera Regio VIII;
- nel mese di aprile 2016, si è concluso l'intervento “*Italia per Pompei: Regio I, II e III “eliminazione dei presidi temporanei esistenti”*”;
- il 31 maggio è stata validata l'attività di progettazione relativa ai lavori di “*delocalizzazione e riqualificazione tecnologica dell'impianto di stoccaggio delle acque reflue sito*

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

## Executive Summary

Pertanto, si cercherà, qui di seguito, di descrivere questa operazione che ha consentito la prosecuzione della realizzazione degli interventi banditi attraverso le dotazioni del PON 2014-2020, prevedendo un appostamento finanziario pari alla quota parte dei 105 M€ inizialmente stanziati sui fondi POIn 2007-2013 e non impiegati.

La richiesta di modifica della decisione comunitaria<sup>17</sup> del 29/03/2012, volta ad ottenere la c.d. *fasizzazione* o *bridging*, avanzata dal Governo Italiano, aveva posto in evidenza che i “*risultati condivisi attraverso i Rapporti Annuali di Esecuzione del POIn 2007-2013 hanno [*

## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

Executive Summary

La Commissione Europea, il 10 marzo 2016<sup>18</sup>, convenendo con le citate motivazioni addotte dal Governo Italiano ha accolto la suddetta richiesta ed ha, quindi, determinato l'articolazione del GPP in due fasi, di cui la prima, conclusasi il 31 dicembre 2015, è stata finanziata con fondi del Programma Operativo Interregionale “Attrattori Culturali, naturali e turismo” – FESR 2007 – 2013, mentre la seconda, che, invece, terminerà il 31 dicembre 2018, sarà sostenuta con risorse del PON “Cultura e Sviluppo” – FESR 2014 – 2020. La medesima *Decisione* ha sancito l'avanzamento finanziario del Progetto al 31 dicembre 2015, ossia al termine della Fase I, pari al 37,8%, mentre il restante 62,2% sarà completato nel corso della Fase II.</

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

## Executive Summary

finanziario necessario per coprire le spese degli interventi “a cavallo” tra i due periodi di programmazione comunitaria – ha, inevitabilmente, rallentato i pagamenti. Peraltro, a partire dal mese di luglio 2016, si dovrà ricorrere ad “anticipazioni” sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987<sup>22</sup>, per l’alimentazione del quale l’Autorità di Gestione ha chiesto al Ministero dell’Economia e delle Finanze una somma di 20 M€.

Infine, va sottolineato come una recente decisione del CIPE<sup>23</sup> abbia concesso altri 40 M€ per l’esecuzione di ulteriori opere inerenti al restauro del sito archeologico di Pompei. Questo ulteriore finanziamento su fondi nazionali renderà possibile:

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

**I****LA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2016**

Nella Quarta relazione semestrale al Parlamento (II – 2015) è stata fornita la situazione dell'avanzamento fisico e finanziario del GPP al 31 dicembre 2015.

In particolare, in premessa<sup>24</sup> è stato già riportato come l'avanzamento fisico dei 76 interventi attivati in seno al GPP fosse il seguente:

- 42 conclusi (di cui 21 sul Piano delle opere, 5 dei quali afferenti ai dieci servizi di progettazione affidati a Invitalia quale Centrale di committenza, e 21 sugli altri Piani);
- 23 in corso;
- 9 in fase di avvio (ivi compresi i 5 restanti servizi di progettazione);
- 2 in fase di gara.

La chiusura della Fase I del GPP, a valere sulle risorse del POIn 2007-2013, sancita dalla Commissione Europea con la Decisione Comunitaria n. 1497 del 10 marzo 2016 e l'inquadramento della Fase II del GPP nel PON 2014-2020, per il quale non è ancora partito il circuito finanziario<sup>25</sup>, impongono una nuova sistematizzazione del progetto.

Il nuovo quadro generale del GPP, dunque, indica la Fase II costituita, al 1° gennaio 2016, da 34 interventi, dei quali:

- 23 in corso (19 sul Piano delle opere, 1 sul Piano della conoscenza, 2 sul Piano della Sicurezza e 1 sul Piano della fruizione e della comunicazione);
- 9 in attesa di avvio (tutti sul Piano delle opere; 5 interventi sono relativi ai servizi di progettazione affidati a Invitalia);
- 2 in gara;
- inoltre, 30 interventi (21 sul Piano delle opere, 6 sul Piano della conoscenza, 1 sul Piano della *capacity building* e 2 sul Piano della fruizione e della comunicazione), ancorché fisicamente conclusi entro il 2015, proseguono nel PON sotto il solo

<sup>24</sup> Cfr. *supra* pagg. 1 e segg.

<sup>25</sup> Cfr. *infra* pagg. 23 e 24.

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

profilo finanziario, per consentire la spesa di una minima quota residua sui quadri economici<sup>26</sup>.

Al 30 giugno 2016, l'avanzamento fisico del GPP è descritto di seguito, sempre con riferimento ai 34 interventi costituenti la Fase II:

- 5 conclusi (tutti sul Piano delle opere, ivi compresi 2 servizi di progettazione);
- 23 in corso (di cui 19 sul Piano delle opere, ivi compresi 3 servizi di progettazione, 1 sul Piano della conoscenza, 2 sul Piano della Sicurezza e 1 sul Piano della fruizione e della comunicazione);
- 6 in attesa di avvio (tutti sul Piano delle opere).

La tabella che segue sintetizza lo stato di avanzamento fisico dei progetti della Fase II.

	Totale interventi	Conclusi	In corso	In fase di avvio	In gara
<b>31 dicembre 2015</b>	76	42	23	9	2
<b>1 gennaio 2016</b>	76 - 42= 34	//	23	9	2
<b>30 giugno 2016</b>	34	5	23	6	0

**Tabella 3** – Avanzamento fisico GPP dic-2015 / giu-2016

Con riferimento all'avanzamento finanziario, alla fine del 2015 la situazione era la seguente:

- bandite gare (76 interventi) per complessivi **M€ 157,5** al lordo dei ribassi;
- aggiudicate definitivamente gare (74 interventi) per complessivi **M€ 126,9** al lordo dei ribassi;
- aggiudicate definitivamente gare (74 interventi) per complessivi **M€ 90,4** al netto dei ribassi;
- impegni giuridicamente vincolanti per complessivi **M€ 71,0** (oltre a M€ 19,4 a titolo di somme a disposizione dell'amministrazione);
- spesa effettiva ammontante a **M€ 40,7**.

<sup>26</sup> Si tratta di somme riferibili ai saldi degli interventi conclusi a ridosso della fine del mese di dicembre 2015, per i quali le tempistiche imposte dalle procedure informatiche non hanno consentito il pagamento entro quell'anno, nonché di somme riferibili agli incentivi alla progettazione di cui il Funzionario della Soprintendenza di ciò incaricato non ha perfezionato il pagamento.

## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

I – La situazione al 30 giugno 2016

Al 30 giugno 2016, complessivamente (Fase I + Fase II) si registrano:

- bandite gare (76 interventi) per complessivi **M€ 157,5** al lordo dei ribassi;
- aggiudicate definitivamente gare (76 interventi) per complessivi **M€ 157,5** al lordo dei ribassi;
- aggiudicate definitivamente gare (76 interventi) per complessivi **M€ 111,9** al netto dei ribassi;
- impegni giuridicamente vincolanti per complessivi **M€ 92,0** (oltre a M€ 19,9 a titolo di somme a disposizione dell'amministrazione);
- spesa effettiva ammontante a <

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

Per scendere maggiormente nel dettaglio, mantenendo la nota impostazione per Piani, si indica di seguito lo stato di avanzamento – al 30 giugno 2016 – del GPP - Fase II e la previsione di termine degli interventi.

Tuttavia, in primo luogo, va opportunamente precisato che il prosieguo delle attività non ha subito flessioni, nonostante – come già si è fatto cenno e più diffusamente si dirà in seguito<sup>29</sup> – si siano dovute affrontare talune problematiche legate al passaggio del finanziamento dal POIn al PON.

Piano della conoscenza – Fase II

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

- 1<sup>36</sup> al momento è sospeso poiché la ditta appaltatrice<sup>37</sup>, il 4 giugno 2016, è stata raggiunta da un'informazione antimafia interdittiva emessa dalla Prefettura di Napoli. È all'esame della medesima Prefettura, d'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'eventuale applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese, nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia, di cui all'art. 32, comma 10, del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014<sup>38</sup>. Compatibilmente con i tempi che la Prefettura di Napoli riterrà necessari per definire la problematica, si ritiene plausibile la conclusione dell'intervento entro settembre 2016;
<

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

- i lavori dell'intervento GPP 1<sup>45</sup> stanno subendo ritardi, oltre che per i motivi già esplicitati in altre precedenti relazioni<sup>46</sup>, anche in relazione alla assenza dell'autorizzazione all'innesto della rete di drenaggio delle acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabilizzate interne al sito, con il collettore che si collega alla condotta esterna del Canale del Conte di Sarno. Tale mancanza di consenso, da attribuire principalmente al difetto di manutenzione di quest'ultima condotta da parte degli enti competenti, è, tuttavia, in via di superamento in ragione della manifestata disponibilità della Regione Campania a risolvere la problematica attraverso gli interventi necessari, senza escludere quelli di carattere economico;
<

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

Piano della sicurezza – Fase II

Il Piano è Costituito da 2 interventi<sup>53</sup> che, con ogni probabilità, si concluderanno nel mese di luglio 2016.

Va opportunamente riferito che il 30 giugno 2016 si è concluso l'intervento riguardante l'installazione e la configurazione del sistema di videosorveglianza, a valere sul PON Sicurezza<sup>54</sup>.

Piano per la fruizione e la comunicazione – Fase II

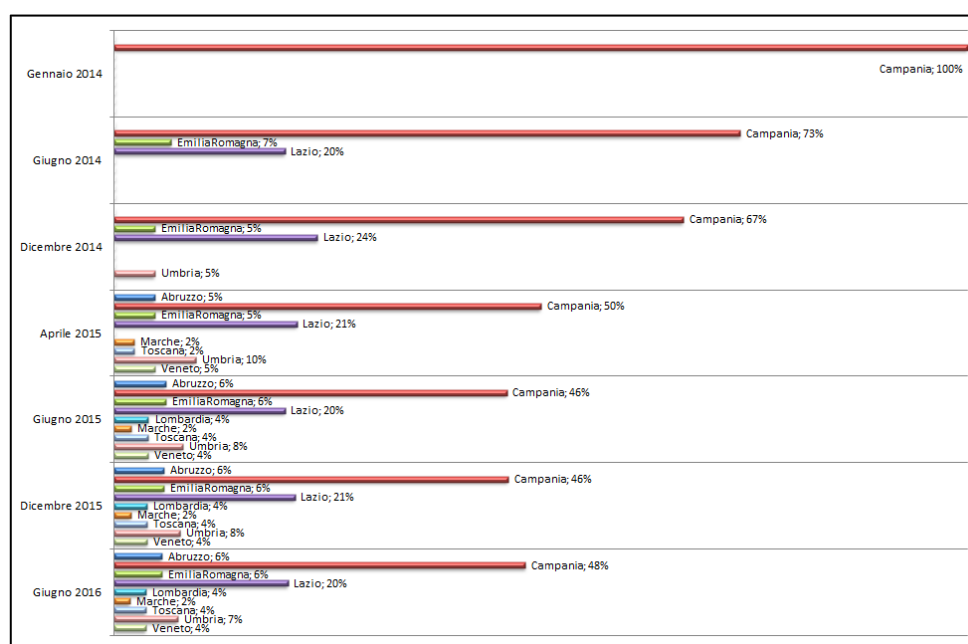
Nell'

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

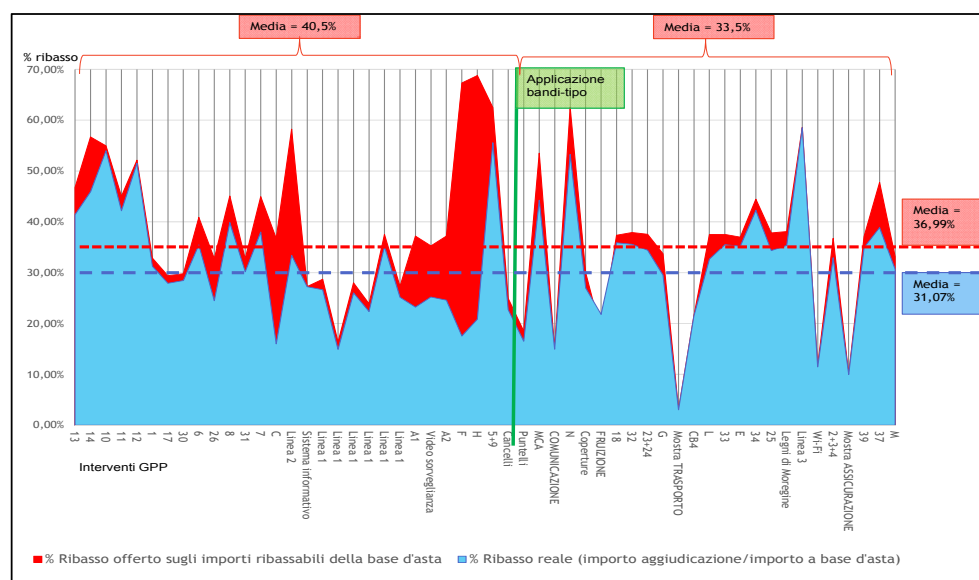
superare eventuali farraginosità ed adottare tutti i necessari accorgimenti volti a prevenire ogni motivo di ritardo;

- si è proseguito nell'ampliamento del parterre degli aggiudicatari per le gare indette, i cui tempi di aggiudicazione sono rimasti pressoché invariati rispetto al 31 dicembre 2015, come illustrato nel grafico che segue:



## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

I – La situazione al 30 giugno 2016



**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

- al Consiglio di Stato avverso la sentenza favorevole all’Amministrazione emessa dal TAR Campania: il servizio cui si riferisce il gravame, tuttavia, è stato già concluso<sup>55</sup>;
- al TAR Campania avverso l’esclusione dalla gara di Appalto e aggiudicazione definitiva: l’intervento, però, è stato già concluso<sup>56</sup>;
- al TAR Campania avverso l’esclusione dalla gara di Appalto e aggiudicazione definitiva: l’intervento<sup>57</sup>, del quale, peraltro, si è fatto cenno poc’anzi<sup>58</sup>, non è ancora iniziato.

**Il pagamento degli interventi GPP con i fondi PON**

## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

I – La situazione al 30 giugno 2016

- Asse II “Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura”;
- Asse III “Assistenza tecnica”.

La sua dotazione finanziaria complessiva (considerando il cofinanziamento nazionale) è pari a 490,9 M€.

Assi	Dotazione finanziaria		
	Quota FESR (75%)	Quota Nazionale (25%)	Totale

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

contabilità affidabili e siano basate su documenti giustificativi verificabili (art. 126 Reg. CE 1303/2013);

- Autorità di Audit che opera nell’ambito del Nucleo di Verifica e Controllo (NuVeC) dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e che garantisce lo svolgimento delle attività di *audit* relative al corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo riguardante un campione adeguato di operazioni, sulla base degli importi dichiarati (art. 126 Reg. CE 1303/2013).

Il sistema di gestione finanziaria delle spese a valere sui fondi PON è disciplinato

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

speciale (di seguito C.S.)<sup>60</sup> per la gestione dei fondi strutturali. In tale C.S. confluiscono le risorse presenti sui conti di tesoreria<sup>61</sup> relativi al PON. Più nel dettaglio, le procedure tecniche di pagamento (manuale SIGECO, a cura MEF-IGRUE, in corso di pubblicazione) prevedono i seguenti passaggi:

- emissione, da parte dell’Autorità di Gestione o di un Organismo Intermedio, di una richiesta di erogazione (di seguito RDE) che contiene i dati delle fatture da pagare;
- validazione, da parte dell’Autorità di Gestione, della RDE e predisposizione di un ordinativo di prelevamento fondi (di seguito OPF);
- firma,

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

I – La situazione al 30 giugno 2016

nell’attesa che il sistema europeo di gestione dei fondi “SFC2014” e il correlato sistema nazionale per la gestione dei progetti “SGP” fosse pronto<sup>65</sup> e si potesse dare avvio al circuito finanziario “a regime”. Tuttavia il prefinanziamento si è rivelato insufficiente allo scopo.

In un siffatto contesto, l’Autorità di Gestione ha potuto concedere al GPP successive disponibilità, a fronte di spese previste, nel solo primo semestre 2016, di circa 10 M€ e, in tutto il 2016, presumibilmente, di 30 M€ circa. A tale carenza di fondi, lo stesso organismo di Gestione ha ovviato chiedendo al MEF una ulteriore anticipazione di 2

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****II – Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014****II****LO SVILUPPO DELLE INIZIATIVE AVVIATE NEL 2014**

Come già nelle precedenti relazioni, nel presente capitolo si dà conto dello sviluppo delle varie iniziative avviate nel tempo a integrazione e/o a supporto, diretto o indiretto, del GPP.

**Il sostegno di Invitalia**

Nel periodo in riferimento sono continuate le forme di sostegno avviate sin dall'inizio<sup>67</sup> (gestione piattaforma *e-procurement*, supporto

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

II – Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014

Analogamente, è seguito il supporto tecnico alle attività propedeutiche alla certificazione della spesa realizzata entro il 31 dicembre 2015<sup>69</sup>, assicurato sino al completamento delle medesime attività e che, al 30 giugno 2016, ha consentito di avviare a certificazione di secondo livello circa 40,5 M€ poco meno, cioè, della spesa effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2015.

Ulteriori attività di sostegno, concernenti collaudi in corso d'opera o coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, attivate nel tempo, sono cessate nel mese di febbraio 2016 (allegato 5).

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****II – Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014**

zone, come pure si era ventilato<sup>77</sup>, anche in relazione alle ulteriori determinazioni del Comitato di gestione<sup>78</sup>;

- il 31 dicembre 2015 è cessata l'efficacia dell'*Accordo Istituzionale per l'attuazione del Progetto Operativo 2011-2015 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei*, sottoscritto in data 6 ottobre 2011 dal Ministro pro-tempore dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo nonché dal Ministro pro-tempore per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale<sup>79</sup>;
- il rapporto realizzato da Invitalia (allegato 6), con analisi dei dati fino a novembre 20

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

II – Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014

aggiuntivo solo dei seguenti 4 interventi, tutti incidenti sul Piano delle opere, ma con importanti riverberi anche sul Piano della fruizione:

- “puntelli della Regio I”, ossia rimozione lungo gli assi di percorrenza turistica di talune opere provvisoriamente visibili su tre *domus*;
- “transenne e cancellati” nell’intera area, con progettazione di una nuova componente che assolve alle funzioni di sicurezza e che funga da supporto a banner illustrativi per schermare le aree degradate, con restauro dei pilastri su cui verranno montati i nuovi cancellati;
- rimozione e sostituzione coperture di altre tre *domus* nelle

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****II – Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014**

permette di inserire, gestire e aggiornare il contenuto delle pagine del Portale riguardanti documenti e informazioni varie sul GPP e sull'Unità "Grande Pompei". Circa i contenuti e l'articolazione della nuova organizzazione del portale si fa rinvio a quanto già esposto nell'ambito della Quarta relazione semestrale<sup>87</sup>.

Per iniziativa del responsabile del "Piano di Gestione dei Rischi e di Prevenzione della Corruzione" (d'ora in poi P.G.R.P.C.), condivisa dal Direttore Generale di progetto pro tempore e in ossequio ai contenuti dell'art. 2, comma 5-bis, della Legge 29 luglio 2014

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****II – Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014**

SSPES, l'Ufficio Legislativo MiBACT<sup>91</sup> aveva indicato la necessità di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie al completo “*passaggio delle consegne*” tra la SSPES e la Dirz.GP. In altre parole, si doveva valutare la presenza dei presupposti in termini sia di risorse umane e professionali nell'ambito della neoistituita struttura del GPP, che di disponibilità, da parte della SSPES, di una serie di informazioni e di documenti da fornire direttamente al DGP, tassativamente elencati nella normativa istitutiva<sup>92</sup> della nuova *governance*.

Nella seconda decade di febbraio 2015, nonostante le cit



**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**

II – Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014

All'esito di una riunione tecnica, convocata dal Segretariato Generale del Mi.BA.C.T., tenutasi a Roma il 29 marzo 2016 – cui hanno preso parte funzionari di questa Dirz.GP nonché rappresentanti della Società “Fohster”, gestore tecnico della piattaforma SiLeg – è stata attivata una linea diretta per il supporto operativo e l'assistenza tecnica con la Fohster. Successivamente, quest'ultima ditta, d'intesa con questa Dirz.GP, ha proceduto ad una ricognizione dei vari account presenti in piattaforma, per procedere ad un allineamento dei dati.

È continuata, al pari del decorso semestre, da parte della Dirz.GP, la costante attività di monitoraggio del sistema, i cui esiti sono stati riferiti alla Sop











PAGINA BIANCA













**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**  
**III – Il Piano Strategico per lo sviluppo della *Buffer zone***

---

sottoscrizione del CIS, da parte delle Amministrazioni componenti il Comitato di Gestione, si configura quale più idonea soluzione per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico della *Buffer zone*.

PAGINA BIANCA

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****IV – Il cronoprogramma a seguire**

---

**IV****IL CRONOPROGRAMMA A SEGUIRE**

Le direttrici sulle quali dovranno muovere le attività del GPP nel secondo semestre 2016 sono essenzialmente le medesime illustrate nel corso dell’Audizione innanzi alla 7<sup>a</sup> Commissione Permanente “Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport” del Senato della Repubblica nel corso dell’audizione del 23 febbraio 2016 sullo “Stato di avanzamento del Grande Progetto Pompei”. Si tratta, dunque di:

- 1) completare gli interventi del Grande Progetto Pompei;
- 2

**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****IV – Il cronoprogramma a seguire**

Nr. ord.	Intervento	Previsione di conclusione
1	GPP 1	Entro settembre 2016
2	GPP 5+9	Entro settembre 2016
3		
4	GPP 7	Entro ottobre 2016
5	GPP 11	Entro luglio 2016
6	GPP 12	Entro settembre 2016
	GPP 15 (Servizio di	

## Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)

## IV – Il cronoprogramma a seguire

Nr. ord.	Intervento	Previsione di avvio cantiere	Previsione di conclusione
1	GPP 2+3+4	Entro settembre 2016 (*)	Entro dicembre 2018
2			
3			
4	GPP 37	Entro luglio 2016	Entro settembre 2017
5	GPP G	Ent	





**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)****IV – Il cronoprogramma a seguire**

---

I della presente Relazione, ha, indubbiamente, rappresentato un traguardo di importanza assai rilevante non tanto, e non solo, per il recupero finanziario che consentirà il completamento degli interventi in corso e di quelli previsti, senza perdita di risorse conseguente ad un paventato definanziamento, ma anche, e soprattutto, per il guadagno di tempo che potrà assicurare la completa realizzazione degli interventi entro il 2018, secondo il cronoprogramma illustrato nelle tabelle sopra riportate.

















**Quinta relazione semestrale al Parlamento (I / 2016)**Elenco degli allegati

---

**ELENCO DEGLI ALLEGATI**

- 1** Elenco degli interventi allocati sul Piano delle opere (*pag. 14*)
- 2** Elenco eventi organizzati dalla SSPES nel primo semestre 2016 (*pag. 19*)
- 3** Situazione contenziosi al 30 giugno 2016 (*pag. 19*)
- 4** Lettera n. 392 in data 26/04/2016 della Dirz.GP – Richiesta prosecuzione attività Centrale di committenza (*pag. 25*)
- 5** Lettera n. 2747/CT in data 17 gennaio 2016 di Invitalia – Conclus

PAGINA BIANCA

































Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

## **I tempi di attuazione delle opere del Grande Progetto Pompei**

Roma, febbraio 2016





**Indice delle tabelle**

Tabella 1. Quadro riepilogativo degli interventi del GPP oggetto di analisi .....	8
Tabella 2. Attività e durata delle singole fasi di attuazione delle opere del GPP .....	18
Tabella 3. Tempi medi di attuazione ( in anni ) del GPP per classi di costo e fasi .....	23
Tabella 4. Peso dei tempi di attraversamento (%) per classe di costo e fasi .....	39
Tabella 5. Peso dei tempi di attraversamento (%) per fase .....	40
Tabella 6. Peso dei tempi di attraversamento per classe di costo .....	41





































































































